



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Un ponte per l'inclusione 2026: da Atene a Lesvos passando per Tinos

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani

Area 04 - Cooperazione allo sviluppo (...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di questo progetto è favorire l'inclusione sociale di persone vulnerabili attraverso l'offerta di servizi integrati e gratuiti capaci di contrastare le disuguaglianze sociali ed economiche e di garantire a tutti la fruizione dei diritti di base, senza alcuna esclusione e pregiudizio. Per rispondere all'aumento di richieste di assistenza della popolazione fragile si intende quindi sia rafforzare le iniziative già in essere presso i servizi sul territorio sia arricchirne la proposta con delle nuove opportunità di supporto. Nello specifico saranno coinvolti il Social Spot ad Atene attivo presso la Neos Kosmos Social House e il Lesvos Social Spot di Mytilene gestiti da Caritas Hellas e il Serviam Social Cafè sull'isola di Tinos gestito da Caritas Naxos-Tinos, che già si occupano di beneficiari vulnerabili, in modo da riuscire a fornire una risposta complessiva e più efficace ai singoli bisogni ascoltati.

I Social Spot di Caritas Hellas presso la Neos Kosmos Social House ad Atene e a Mytilene sull'isola di Lesvos sono dei luoghi riconosciuti di offerta di servizi, di promozione della solidarietà e di supporto e coinvolgimento della comunità locale. Similmente opera anche il Serviam Social Cafè di Caritas Naxos-Tinos come spazio di incontro, di sensibilizzazione e di promozione di servizi aperti alla comunità locale. L'esperienza pluriennale di Caritas Hellas e di Caritas Naxos-Tinos hanno messo in luce la necessità di rivedere e migliorare l'offerta di queste realtà con la scelta di adottare un approccio olistico, flessibile e integrato e con una collaborazione costante attraverso la "rete Caritas" e con le parrocchie e associazioni locali sia nella capitale che sulle isole di Lesvos e Tinos. Per la buona riuscita di questo obiettivo, si ritiene fondamentale il riuscire a garantire un monitoraggio e una valutazione costante dei servizi offerti, in modo da avere disponibili dati concreti sui bisogni della popolazione e sulle attività del progetto. Questo permetterà di migliorare l'implementazione delle iniziative proposte, la possibilità di ottenere risultati concreti e tangibili e la loro sostenibilità futura. Inoltre, serve anche potenziare la comunicazione sociale per poter far conoscere le iniziative proposte e mobilitare l'interesse di comunità e Istituzioni su determinate tematiche e bisogni. Organizzando le attività progettuali attorno a queste tre aree di intervento, si potrà garantire un approccio completo per promuovere l'inclusione sociale attraverso servizi ai più fragili, un monitoraggio e una valutazione efficace degli interventi e iniziative energiche e stimolanti di advocacy e comunicazione sociale. I Social Spot e il Serviam Social Cafè diventeranno così degli spazi dove la comunità nel suo complesso, ma in particolare i soggetti vulnerabili, potranno "sentirsi inclusi", incontrarsi, confrontarsi, acquisire nuove competenze ed arricchirsi

reciprocamente. Inoltre, saranno luoghi di analisi di determinati fenomeni sociali e di raccolta dati e di proposta di strategie per comunicarli e condividerli con la collettività.

Tali obiettivi si inseriscono coerentemente nell'ambito di intervento del programma, ossia *“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (c)”*. Il programma *“Percorsi di accoglienza e inclusione di persone fragili in Europa e Medio Oriente – 2025”* prevede infatti l'attuazione di interventi a favore di soggetti in condizione di forte marginalità e vulnerabilità, con l'obiettivo di ridurre nei vari Paesi le disuguaglianze, di rafforzare la coesione sociale, di contrastare forme di violenza e sfruttamento e di favorire l'*empowerment* dei destinatari, garantendo percorsi di integrazione sociale, economica e culturale. Il presente progetto contribuisce pertanto in modo specifico alla piena realizzazione del programma sopracitato con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030:

-Obiettivo 1: porre fine ad ogni povertà nel mondo. Il progetto concorre alla realizzazione di questo obiettivo offrendo sistemi e misure di protezione sociale che sono rivolte a tutti, senza nessuna forma di discriminazione e con una particolare attenzione verso i soggetti più vulnerabili (Obiettivo 1 e attività 1.1, 1.2 e 1.8). Si propongono attività specifiche per coloro che soffrono la povertà sociale e relazionale: i giovani che risentono degli effetti di lungo periodo del Covid-19; i soggetti con background migratorio che faticano a trovare spazi dove poter relazionarsi liberamente e formare una propria identità personale ibrido tra quella di origine e quella della nuova patria; i diversamente abili sull'isola di Tinos ancora oggetto di pregiudizi e spesso tenuti nascosti in casa dalle loro stesse famiglie. Il progetto vuole quindi aumentare la loro partecipazione e la loro socializzazione (Obiettivo 1 e attività 1.4, 1.5 e 1.7) mettendo in evidenza le loro capacità e sviluppandone la creatività.

-Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Anche la povertà educativa incide sulle famiglie greche, autoctone e non: per coloro che necessitano di rafforzare le proprie capacità professionali o che si sentono frustrati a causa delle ridotte possibilità di lavoro una volta terminati gli studi vengono proposti alcuni laboratori professionali e servizi di job counselling con l'intento di sviluppare talenti e/o di riavviare in modo positivo al lavoro coloro che sono scoraggiati dall'incertezza e precarietà incombenti sul proprio futuro con aiuto nella ricerca e lettura degli annunci, la stesura CV, simulazioni di colloquio ecc. (Obiettivo 1 e attività 1.3 e 1.6).

-Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Favorire l'inclusione sociale, economica e culturale dei più fragili, che vivono in una situazione di vulnerabilità e di rischio devianza contribuisce a ridurre le disuguaglianze presenti nel Paese. Per ridurre la povertà serve però una crescita inclusiva con una sostanziale riduzione delle disparità e una maggiore attenzione ai bisogni di chi è più svantaggiato e emarginato, raccogliendo anche le loro personali valutazioni sui servizi offerti (Obiettivo 2 attività 2.1 e 2.2). Attraverso le iniziative proposte nei Social Spot di Atene e Lesvos e presso il Serviam Social Cafè di Tinos si vuole favorire quanto sopracitato, creando uno spazio di lettura dei bisogni e di incontro, dove vengono stimulate le competenze individuali e relazionali di ognuno ricorrendo all'offerta di vari strumenti di confronto e all'attivazione di un programma di attività sociali e di sostegno, ludiche, culturali e formative che tengano conto degli interessi dei fruitori del servizio. Tali iniziative sono impreziosite dall'impegno di volontari locali: una straordinaria energia civile capace di dare aiuto alla comunità e di affrontarne le sfide del tempo e le nuove difficoltà. Essere volontari inoltre risalda i legami tra le persone, riduce il divario sociale e promuove l'accoglienza e la sostenibilità (Obiettivo 1 e attività 1.9).

-Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti. Per contribuire a questo obiettivo il progetto incentiva l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e del volontariato tra greci autoctoni, “nuovi” greci di recente arrivo ed ospiti internazionali (Obiettivo 1 e attività 1.9 e 1.10). Verrà dato spazio anche all'utilizzo di strumenti di raccolta dati e stesura di report sulle iniziative realizzate e sulle valutazioni da parte dei beneficiari, il tutto per avere una più precisa lettura dei bisogni e una analisi critica di come si sta cercando di dare loro risposta, valutando anche possibili modifiche in itinere o azioni correttive (Obiettivo 2 attività 2.1 e 2.2). Inoltre si favorirà la comunicazione e diffusione delle iniziative avviate col progetto e dei risultati raggiunti (Obiettivo 3 e attività 3.1, 3.2 e 3.3), entro la Grecia ma anche con l'Italia. Questi interventi porteranno ad una maggiore interiorizzazione delle problematiche e delle necessità presenti all'interno della comunità e permetterà di avere un ruolo di *advocacy* nei confronti delle Istituzioni.

La scelta di progettare insieme tra **Caritas Italiana, la Caritas diocesana di Udine, Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos** nasce dalla lunga storia di collaborazione che le lega, sin dal 2013. Le relazioni tra gli enti si sono rafforzate infatti grazie al programma dei gemellaggi, l'invio di risorse umane e finanziarie, le formazioni e i progetti avviati in risposta ai bisogni sociali della popolazione greca. Ciascuno degli enti sopracitati contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici, come di seguito specificato:

- **Caritas Italiana** (ente proponente) svolge un ruolo di coordinamento, controllo e regia generale sul progetto.

- La **Caritas diocesana di Udine** mette a disposizione la propria esperienza con il target dei vulnerabili, beneficiari in molteplici servizi ed opere segno. A questi si aggiunge l'esperienza nei percorsi di formazione dei volontari e di cittadinanza attiva. Ha un ruolo anche di supporto finanziario (sostegno economico di parte dei costi e ricerca fondi), comunicazione e di invio di formatori e anche volontari dall'Italia.
- **Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos** offrono nelle rispettive sedi di accoglienza le risorse strumentali, i locali dove realizzare le attività, il personale dedicato e specializzato, la conoscenza specifica dei destinatari del progetto, del territorio dove realizzare le attività e della rete di attori locali/partner da coinvolgere.

Sotto-Obiettivi/Risultati attesi	Indicatori (valore di partenza/valore di arrivo)	Ente di accoglienza
OB.1 Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso attività e servizi gratuiti e multidimensionali Risultati attesi: -Attenzione ai bisogni, interessi ed aspettative dei beneficiari -Minor isolamento sociale dei beneficiari vulnerabili -Miglioramento dello status emotivo, psicologico e relazionale dei beneficiari -Riorganizzazione e potenziamento della consegna dei beni di prima necessità -Riduzione dei pregiudizi -Acquisite nuove competenze linguistiche e skills utili per future esperienze professionali -Aumento delle occasioni di incontro e dialogo multiculturale -Aumento della partecipazione sociale dei diversamente abili di Tinos -Alleggerimento del lavoro dei famigliari e caregivers che si occupano di diversamente abili a Tinos -Aumento delle opportunità di partecipazione sociale e di solidarietà entro la comunità	I1.1 N. colloqui di lettura olistica dei bisogni nel Social Spot di Atene: da 300 a 1200 I1.2 N. colloqui di lettura olistica dei bisogni nel Lesvos Social Spot: da 500 a 2000 I1.3 N. colloqui di lettura olistica dei bisogni nel Serviam Cafè a Tinos: da 20 a 180	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I2.1 N. accessi al servizio psico-sociale nel Social Spot di Atene: da 1200 a 1800 I2.2 N. accessi al servizio psico-sociale nel Lesvos Social Spot: da 1500 a 2100 I2.3 N. accessi al servizio psico-sociale nel Serviam Cafè a Tinos: da 80 a 120	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I3.1 N. accessi al servizio di inclusione lavorativa nel Social Spot di Atene: da 1000 a 1500	Atene/Caritas Hellas
	I4.1 N. accessi alle attività ricreative ed educative nel Social Spot di Atene: da 40 a 80 I4.2 N. accessi alle attività ricreative ed educative nel Lesvos Social Spot: da 60 a 120 I4.3 N. accessi alle attività ricreative ed educative nel Serviam Cafè a Tinos: da 20 a 35	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I5.1 N. diversamente abili in attività ricreative nel Serviam Cafè a Tinos: da 2 a 15	Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I6.1 N. accessi ai laboratori per l'acquisizione di skills professionali nel Social Spot di Atene: da 1000 a 2000 I6.2 N. accessi ai laboratori per	Atene/Caritas Hellas

	l'acquisizione di skills professionali nel Lesvos Social Spot: da 200 a 400 I6.3 N. accessi ai laboratori per l'acquisizione di skills professionali nel Serviam Cafè a Tinos: da 0 a 20	Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I7.1 N. persone riceventi beni di prima necessità Social Spot Atene: da 1300 a 1500 I7.2 N. persone riceventi beni di prima necessità Lesvos Social Spot: da 120 a 250 I7.3 N. persone riceventi beni di prima necessità a Tinos: da 40 a 70	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I8.1 N. di partecipanti alle esperienze di volontariato nel Social Spot di Atene: da 20 a 30 I8.2 N. di partecipanti alle esperienze di volontariato nel Lesvos Social Spot: da 5 a 12 I8.3 N. di partecipanti alle esperienze di volontariato nel Serviam Cafè a Tinos: da 6 a 12	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
OB. 2 Monitoraggio e valutazione continua dei servizi offerti Risultati attesi: -Maggiore conoscenza delle necessità dei beneficiari -Costruzione di competenze tramite l'analisi dei dati raccolti -Coscientizzazione sui cambiamenti verificatesi nei beneficiari -Miglioramento interno della capacità di generare impatto -Valutazione in itinere delle problematiche evidenziate dai beneficiari	I9.1 N. inserimenti dati del Social Spot di Atene: da 400 a 1500 I9.2 N. inserimenti dati del Lesvos Social Spot: da 900 a 2500 I9.3 N. inserimenti dati nel Serviam Cafè a Tinos: da 60 a 120	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I10.1 N. questionari valutativi per i beneficiari del Social Spot di Atene: da 0 a 1 per beneficiario di ogni servizio I10.2 N. questionari valutativi per i beneficiari del Lesvos Social Spot: da 0 a 1 per beneficiario di ogni servizio I10.3 N. questionari valutativi per i beneficiari nel Serviam Cafè a Tinos: da 0 a 1 per beneficiario di ogni servizio	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I11.1 N. report interni del Social Spot di Atene: da 2 all'anno a 1 al mese I11.2 N. report interni del Lesvos Social Spot: da 2 all'anno a 1 al mese I11.3	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas

	N. report interni nel Serviam Cafè a Tinos: da 2 all'anno a 1 al mese	Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
OB 3 Sensibilizzare e informare per incentivare al cambiamento sociale Risultati attesi: -Aumento della consapevolezza di determinati bisogni sociali della comunità -Aumento delle iniziative di advocacy su tematiche sociali -Maggiore conoscenza del progetto e delle sue attività a livello locale -Maggiore conoscenza dei risultati raggiunti col progetto -Riduzioni dei pregiudizi di cui soffrono certe persone (per esempio i migranti o i diversamente abili)	I12.1 N. persone informate sulle iniziative del Social Spot di Atene: da 2000 a 3000 I12.2 N. persone informate sulle iniziative del Lesvos Social Spot: 1500 a 2500 I12.3 N. persone informate sulle iniziative nel Serviam Cafè a Tinos: da 1100 a 2100	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I13.1 N. campagne di sensibilizzazione sull'inclusione sociale ad Atene: da 3 a 6 I13.2 N. campagne di sensibilizzazione sull'inclusione sociale a Lesvos: da 2 a 4 I13.3 N. campagne di sensibilizzazione sull'inclusione sociale a Tinos: da 1 a 3	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos
	I14.1 N. persone informate sui risultati progettuali: da 0 a 10.000 in Grecia e in Italia	Atene/Caritas Hellas Lesvos Social Spot/Caritas Hellas Serviam Cafè/Caritas Naxos-Tinos

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività di seguito esposte sono da intendersi in affiancamento al personale e ai volontari locali:

OBIETTIVO SPECIFICO 1		Ente/sede di
Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso attività e servizi gratuiti e multidimensionali		attuazione
Attività 1.4 Organizzazione di opportunità ricreative ed educative	Gli operatori volontari saranno di supporto al personale e ai volontari attivi presso i Social Spot di Atene e di Lesvos di Caritas Hellas e presso il Serviam Cafè di Caritas Naxos-Tinos nell'organizzazione di opportunità di aggregazione e socializzazione rivolte ad adulti e giovani (15-25 anni) fragili o privi di rete sociale. Le iniziative proposte saranno realizzate anche mettendo a disposizione i talenti e le capacità personali degli operatori volontari. Questi ultimi potranno quindi collaborare fianco a fianco con il personale e volontari locali, partecipando attivamente ad attività come ad esempio: -giochi di gruppo come caccia al tesoro, giochi all'aperto, giochi da tavolo e con le carte; -piccoli eventi sportivi come tornei di calcio, basket, staffette o giornate sportive; -cinema all'aperto o serate film; -gite e uscite in città; -karaoke; -incontri di educazione ambientale con attività sul riciclo, giardinaggio/orti in città, cambiamento climatico; -incontri tematici con esperti su argomenti di interesse. Gli operatori volontari affiancheranno inoltre il personale e i	Attività uguale per le tre sedi

	volontari di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos nell'organizzazione e realizzazione di laboratori artistici e creativi più strutturati, anche qui mettendo a disposizione i propri talenti e capacità personali. Alcuni esempi di attività sono: -pittura, disegno, bricolage; -suonare strumenti, cantare; -ballo/danza. Gli operatori volontari sosterranno il personale e i volontari dei Social Spot di Atene e di Lesvos di Caritas Hellas e del Serviam Cafè di Caritas Naxos-Tinos anche nell'organizzazione e realizzazione di attività specifiche dedicate al target dei bambini. In particolare, durante i mesi estivi di luglio ed agosto, saranno di supporto nella realizzazione di summer camps con attività di tipo ludico, ricreativo ed educativo. Alcuni esempi di attività sono: -laboratori di pittura con tempere e colori a dita; -collage con elementi naturali; -semplici creazioni manuali come aquiloni; -caccia al tesoro; -staffette a squadre, percorsi ad ostacoli ed altri sport; -giochi d'acqua; -laboratori in lingua inglese. Per tutte le forme di servizio sopracitate gli operatori volontari offriranno sostegno a staff e volontari locali: -nella fase di ideazione e successiva organizzazione delle attività; -nel reperimento dei materiali necessari; -nell'allestimento dei luoghi che ospiteranno le attività; -nella corretta manutenzione, pulizia e sistemazione finale dei luoghi che hanno accolto i beneficiari.	
Attività 1.5 Partecipazione delle persone diversamente abili di Tinos alla vita sociale dell'isola	Gli operatori volontari affiancheranno il personale e i volontari di Caritas Naxos-Tinos e i volontari dell'associazione "We have rights" nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche e di intrattenimento rivolte a persone diversamente abili, anche mettendo a disposizione i propri talenti e capacità personali. Alcuni esempi di attività sono: -attività all'aperto come giardinaggio e passeggiate nella natura; -attività artistiche e musicali accessibili; -giochi cooperativi; -teatro. Gli operatori volontari offriranno sostegno a staff e volontari locali: -nella fase di ideazione e successiva organizzazione delle attività; -nel reperimento dei materiali necessari; -nell'allestimento dei luoghi che ospiteranno le attività; -nella corretta manutenzione, pulizia e sistemazione finale dei luoghi che hanno accolto i beneficiari.	Solo presso la sede Serviam Cafè dell'ente Caritas Naxos-Tinos
Attività 1.6 Organizzazione di laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali (<i>soft skills</i>) utili nella quotidianità	Gli operatori volontari sosterranno il personale e i volontari di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos nell'organizzazione e preparazione dei laboratori per l'acquisizione di <i>soft skills</i> utili nella quotidianità dei beneficiari, anche mettendo a disposizione le proprie competenze personali (per esempio le competenze digitali e linguistiche). Alcuni esempi di attività sono: -l'organizzazione di giochi di ruolo e simulazioni sulla vita quotidiana, come per esempio andare a un colloquio o fare la spesa con un dato budget; -giochi di fiducia; -giochi di team work e cooperazione. Gli operatori volontari offriranno sostegno a staff e volontari locali:	Attività uguale per le tre sedi

	-nella fase di ideazione e successiva organizzazione delle attività; -nel reperimento dei materiali necessari; -nell'allestimento dei luoghi che ospiteranno le attività; -nella corretta manutenzione, pulizia e sistemazione finale dei luoghi che hanno accolto i beneficiari.	
Attività 1.7 Realizzazione di iniziative per favorire l'inclusione di migranti e rifugiati	Gli operatori volontari aiuteranno il personale e i volontari di Caritas Hellas nell'organizzazione e realizzazione di iniziative a favore dell'inclusione di migranti e rifugiati presso i Social Spot di Atene e Lesvos. Potranno inoltre partecipare a incontri di scambio di informazioni sulla cultura e sulle tradizioni locali dei Paesi di origine dei beneficiari, facendo conoscere anche la cultura italiana. Gli operatori volontari potranno anche mettere a disposizione le proprie capacità linguistiche personali. Alcuni esempi di attività sono: -incontri tematici dove ognuno può condividere aspetti della propria cultura (musica, cucina, tradizioni, giochi, fiabe ecc.); -attività artistiche inclusive; -sport/giochi con squadre miste; -passeggiate sociali per esplorare la città; -tandem linguistici. Gli operatori volontari offriranno sostegno a staff e volontari locali: -nella fase di ideazione e successiva organizzazione delle attività; -nel reperimento dei materiali necessari; -nell'allestimento dei luoghi che ospiteranno le attività; -nella corretta manutenzione, pulizia e sistemazione finale dei luoghi che hanno accolto i beneficiari.	Solo presso le sedi di Caritas Hellas ad Atene e nel Lesvos Social Spot a Mytilene
Attività 1.8 Raccolta, smistamento e consegna di beni di prima necessità per le persone in difficoltà	Gli operatori volontari aiuteranno il personale e i volontari dell'emporio solidale che viene gestito in collaborazione tra Caritas Hellas, Athens e dell'Arcidiocesi di Atene. In particolare, verrà loro richiesto aiuto nella raccolta e sistemazione dei beni donati, in modo da poter organizzare al meglio la distribuzione quindicinale ai beneficiari. Gli operatori volontari saranno anche di supporto al "Team dei senza fissa dimora", composto da volontari, nella preparazione e consegna dei pacchi di vestiti, beni di prima necessità ed alimenti ai senza fissa dimora. Gli operatori volontari aiuteranno il personale e i volontari nella consegna di beni di prima necessità, attività realizzata in collaborazione tra Caritas Hellas e la parrocchia della Chiesa cattolica di Mytilene. In particolare, l'impegno sarà quello di preparare e distribuire borse spesa di beni alimentari e di vestiario a chi ne fa richiesta. Potranno anche affiancare gli operatori del Lesvos Social Spot nella raccolta delle richieste di aiuto di beni essenziali da parte sia degli isolani che dei migranti. Gli operatori volontari aiuteranno il personale e i volontari di Caritas Naxos-Tinos nel migliorare l'organizzazione del magazzino suddividendo i beni in categorie e verificandone le condizioni. Saranno poi impegnati nella fase di consegna ai beneficiari. Gli operatori volontari affiancheranno i volontari anche nella preparazione dei pacchi di beni in eccesso per le necessità degli abitanti di Tinos che successivamente verranno imballati e spediti per i progetti Caritas di accoglienza sia ad Atene che a Lesvos.	Attività uguale per le tre sedi
Attività 1.10 Organizzazione di esperienze estive di volontariato internazionale	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori di Caritas Hellas, Caritas Naxos-Tinos e degli altri partner di progetto nell'organizzazione di esperienze estive di volontariato internazionale nei Social Spot di Atene e Lesvos e presso il Serviam Café di Tinos. Saranno impegnati prima della partenza: -nel mantenimento dei contatti con i referenti delle singole comitive; -nella programmazione del viaggio dei vari gruppi. All'arrivo delle	Attività uguale per le tre sedi

	comitive aiuteranno gli operatori locali: -nell'accoglienza dei gruppi; -nell'organizzazione delle attività concretamente previste durante le giornate di servizio; -nell'animare i gruppi, in particolare con una testimonianza sulla propria esperienza come operatori volontari in Servizio Civile Universale.	
OBIETTIVO SPECIFICO 2 Monitoraggio e valutazione continua dei servizi offerti		Ente/sede di attuazione
Attività 2.1 Raccolta e analisi dei dati in relazioni periodiche sui progressi e sui risultati delle iniziative	Gli operatori volontari supporteranno il personale di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos: -nella raccolta settimanale dei codici rappresentativi dei beneficiari che hanno partecipato o usufruito di uno o più servizi o/e attività progettuali e nel loro inserimento su specifici database; -nell'analisi dei dati; -nella stesura di un report mensile in lingua inglese; -nell'archiviazione di tutti i registri cartacei in file digitali.	Attività uguale per le tre sedi
Attività 2.2 Raccolta e analisi dei feedback dei beneficiari in relazioni periodiche sui loro progressi e il gradimento delle iniziative proposte	Gli operatori volontari affiancheranno il personale di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos: -nella distribuzione e successiva raccolta dei fogli di valutazione destinati agli utenti delle attività progettuali; -nella traduzione dei questionari, se hanno conoscenza di altre lingue straniere; -nell'inserimento dei dati raccolti su uno specifico file database in lingua inglese; -nell'analisi delle valutazioni raccolte a fine mese, realizzando una breve presentazione dei risultati raggiunti e delle problematiche eventualmente verificatesi, in lingua inglese.	Attività uguale per le tre sedi
OBIETTIVO SPECIFICO 3 Sensibilizzare e informare per incentivare al cambiamento sociale		Ente/sede di attuazione
Attività 3.1 Promozione delle attività progettuali	Gli operatori volontari supporteranno il personale di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos nella organizzazione e realizzazione di attività di community mobilization allo scopo di attrarre la cittadinanza, come beneficiari delle iniziative progettuali o come possibili futuri volontari, producendo materiale in lingua inglese.	Attività uguale per le tre sedi
Attività 3.2 Lancio di campagne di sensibilizzazione e sull'inclusione sociale	Gli operatori volontari affiancheranno il personale di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos nella realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale. In particolare, si occuperanno di comunicati stampa in lingua inglese e della parte organizzativa e di allestimento degli spazi che verranno dedicati agli incontri tematici di sensibilizzazione ed informazione presso i Social Spot di Atene e Lesvos e il Serviam Social Cafè di Tinos.	Attività uguale per le tre sedi
Attività 3.3 Disseminazione dei risultati del progetto	Gli operatori volontari supporteranno il personale di Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos nella comunicazione dei risultati del progetto verso destinatari internazionali, sia in lingua inglese che italiana. Nello specifico saranno coinvolti: -nella produzione di video (storytelling del progetto); -nella stesura di articoli per i siti web (Caritas Hellas, Naxos-Tinos e Udine); -nella gestione della newsletter sul Servizio Civile della Caritas di Udine; -nelle attività di diffusione su altri media (radio/TV/stampa); -nelle testimonianze nelle scuole italiane (con attività in presenza nelle giornate di rientro in Italia).	Attività uguale per le tre sedi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede	Ente di accoglienza	Sede	Città
182964	Caritas Hellas	Caritas Hellas Kapoudistriou Street, 52	Atene
226856	Caritas Hellas	Caritas Hellas	Mytilene – Isola di Lesvos

		Lesvos Social Spot Kavetsou Street, 13	
222979	Caritas Naxos-Tinos	Caritas Naxos-Tinos Serviam Café	Lutra - Isola di Tinos

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti con vitto e alloggio (2 per sede)

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede non meno di nove mesi di permanenza all'estero.

Si prevede una partenza per l'estero entro un mese dall'avvio al servizio e un unico rientro della durata orientativa di 2/3 settimane, intorno al terzo mese di servizio all'estero. Durante tal periodo si svolgono incontri presso la sede in Italia dell'Ente e/o dell'ente di accoglienza e/o presso gli enti di accoglienza di Caritas Italiana nelle diocesi di residenza o domicilio dei volontari, volti ad una verifica e un accompagnamento dell'inserimento dei volontari (vedi anche "Standard qualitativi - Supporto ai giovani volontari" del programma) nonché a completare la formazione generale prevista dal progetto. Inoltre, viene avviato il cosiddetto "piano di animazione", vale a dire il coinvolgimento dei volontari in una serie di attività di comunicazione, disseminazione e sensibilizzazione, sull'esperienza di servizio civile in atto e le tematiche e i valori ad essa riconducibili (vedi "Attività di comunicazione e disseminazione" del programma).

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali (con relativo pernottamento) che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione al monitoraggio periodico realizzato da Caritas Italiana, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Stesura delle relazioni mensili da inviare in Italia (report), partecipare (se richiesto) agli incontri dell'équipe locale di progetto, comunicazione costante (mail, telefono, Meet) con la Caritas Italiana/diocesana, comportamento improntato ad uno stile di vita sobrio, responsabile ed armonico rispetto al lavoro di équipe.
- Rispetto della cultura locale e delle norme di comportamento raccomandate dalla Caritas e dai partner locali.
- Rispetto delle norme per la sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla Caritas anche al di fuori dell'orario di servizio.
- Flessibilità a svolgere il servizio in differenti ambiti e fasi di intervento, possibile impiego nei giorni festivi, alternanza di lavoro individuale e in équipe, flessibilità oraria.
- Obbligo di svolgimento delle attività di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione durante i periodi di rientro in Italia previsti dal programma.
- Disponibilità al rientro in Italia o al trasferimento temporaneo della sede in caso di richiesta da parte dell'Ente per: ragioni di sicurezza, eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas Italiana/diocesana svolti su base periodica e previsti durante il rientro intermedio e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- I giorni festivi seguono il calendario delle festività in loco.
- In caso di chiusura delle sedi in giornate non festive, l'operatore volontario fruisce di giorni di permesso retribuito. Tuttavia, laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso dell'operatore volontario, l'ente prevede una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio.
- Obbligo di usufruire delle modalità di vitto e alloggio stabilite dall'ente in condivisione con gli altri operatori volontari.

N° Ore Annuo: 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la[Come si accede ai progetti di servizio civile della Caritas Italiana - Caritas Italiana](#)**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;

- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

- "in presenza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;

- "a distanza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità "sincrona" o "asincrona". Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Linee Guida", per assenze giustificate, subentri e per l'erogazione del modulo sui rischi. La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle "Linee Guida".

Durata: 42 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale: Caritas diocesana di Udine, Via Treppo, nr. 3, 33100 Udine

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione specifica, l'ente si atterrà a quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%).

Verrà privilegiata l'erogazione in presenza. L'eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

La formazione specifica prevede due spazi importanti, il primo in Italia, il secondo nelle sedi di progetto, in collaborazione con lo staff e i partner locali. Agli operatori volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente le seguenti fasi:

1) Formazione in Italia prima della partenza

Gli operatori volontari sono chiamati a partecipare ad un corso residenziale presso la sede della Caritas diocesana di Udine.

La formazione avviene attraverso l'utilizzo di lezioni frontali ma anche in modalità interattiva con l'utilizzo di dinamiche di gruppo. Le lezioni saranno arricchite dall'uso di strumenti visuali (video, proiezioni multimediali, etc.) e da simulazioni/esercitazioni su alcune competenze specifiche. Saranno previsti incontri specifici in cui si esaminano i vari aspetti del servizio – attività di progetto e partner, logistica, approccio e stile adottati, fattori di stress, aggiornamenti sulla situazione del Paese etc. – analizzandoli nei loro lati positivi e negativi (difficoltà da superare, problemi da risolvere). Tra i formatori che partecipano sono presenti il Referente di progetto per la Caritas diocesana di Udine e i formatori indicati successivamente. Inoltre, durante gli incontri sarà previsto un intervento degli operatori volontari rientrati dai progetti in corso che, attraverso la narrazione della loro esperienza, metteranno

in luce le difficoltà incontrate ma anche i risultati positivi del loro impegno e la ricchezza delle relazioni attivate in loco, che spesso continuano anche oltre l'esperienza di SCU.

2) Formazione presso la sede estera

La formazione specifica all'estero nei primi mesi di servizio è realizzata attraverso i seguenti momenti:

- un incontro di accoglienza iniziale, durante il quale verrà presentata la sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste all'operatore volontario. La metodologia è prevalentemente la lezione frontale;

- una serie incontri ad hoc nel corso dei primi mesi di servizio per approfondire gli aspetti particolari del progetto a partire dall'iniziale esperienza concreta di servizio. La metodologia sarà prevalentemente la dinamica di gruppo con un approccio esperienziale in cui a partire dalla verifica individuale e di gruppo dell'esperienza concreta si approfondiscono gli aspetti su cui i singoli e il gruppo hanno maggiore necessità di supporto. Si tratta prevalentemente di incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate, in ordine a trasmettere i contenuti formativi affinché l'operatore volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti. Attraverso alcune lezioni frontali nei primi mesi di permanenza in Grecia gli operatori volontari approfondiranno alcune tematiche rispetto ai partner locali e alla loro operatività anche alla luce delle loro osservazioni sul campo.

Durante i mesi di Servizio Civile Universale sono organizzati alcuni momenti specifici di verifica individuale in cui si esaminano i vari aspetti del servizio – progetti specifici e partner, logistica, approccio e stile adottati, fattori di stress, aggiornamenti sulla situazione del Paese ecc. - analizzandoli nei loro lati positivi e negativi (difficoltà da superare, problemi da risolvere).

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: 70%-30%

Sedi di realizzazione Formazione Specifica:

Caritas diocesana di Udine

Via Treppo, 3

33100 Udine

Caritas Hellas

Kapoudistriou Street, 52

Atene – Grecia

Caritas Hellas

Kavetsou Street, 13

Mytilene – Grecia

Caritas Naxos-Tinos

Lutra

Isola di Tinos – Grecia

FORMAZIONE COMUNE A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE IN ITALIA

M	Modulo	Contenuti formativi	Rif. obiettivi e attività di progetto	Formatore	Italia Ore
1	Storia delle relazioni e progetti tra Caritas Udine, Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos	Storia dello sviluppo delle relazioni tra la Caritas di Udine, Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos e i progetti di cooperazione realizzati ed in corso: -missione 23-30 novembre 2013 -campagna quaresimale 2014 -il piano di gemellaggio 2014 -missione giugno 2014 -campo a Neos Kosmos 2014 -formazione in Italia novembre 2014 -missione marzo 2015 -progetto musica a Corfù agosto 2015 -missione marzo 2016 -formazione in Italia aprile 2017 -progetto Help Center dal 2017 ad oggi -missione dicembre 2019 -progetti CEI 2020	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Stefano Comand	2

		-il nuovo programma di gemellaggi -la collaborazione con l'Ordinariato armeno-cattolico -i precedenti progetti di SCU			
2	Tecniche di animazione sociale ed <i>empowerment</i> di comunità	Approfondimento sulle tecniche di animazione sociale ed <i>empowerment</i> di comunità: -cosa è la comunità -i 5 livelli di socialità di Montanari -il senso di comunità -appartenenza e confini -il lavoro di comunità -le risorse della comunità -cosa è il gruppo -il lavoro di gruppo -alcune tecniche: <i>focus group</i> e <i>world café</i> - <i>empowerment</i> individuale e di comunità	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Maria Luisa Pontelli	4
3	Metodologie di gestione di reti sociali	Approfondimento sulle metodologie di gestione di reti sociali: -cosa è la rete sociale -come favorire una rete sociale -mappa di Todd: autovalutazione relazionale -la rete informale e formale -la partecipazione efficace	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Maria Luisa Pontelli	4
4	La crisi economica in Grecia	Approfondimento sull'evoluzione della crisi economica in Grecia dal 2010 fino ad oggi. Analisi dei problemi sociali ad essa collegati.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Danilo Feliciangeli	1
5	Le relazioni tra Caritas Italiana, Caritas Hellas e Caritas Naxos-Tinos	Approfondimento e analisi dello sviluppo nel tempo del supporto di Caritas Italiana a Caritas Hellas e alle Caritas regionali come Naxos-Tinos al fine di migliorare le capacità di risposta ai crescenti problemi sociali provocati dalla crisi economica e poi migratoria.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività		1
6	La crisi migratoria in Grecia	Approfondimento e analisi dello sviluppo del fenomeno migratorio in Grecia e degli impatti economico-sociali dopo la chiusura della "Rotta Balcanica".	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività		1
7	Il volontariato internazionale in Grecia	Focus sulle iniziative di volontariato internazionale: -obiettivi -azioni intraprese -risultati ottenuti -le esperienze pregresse	Obiettivo specifico 1 Attività: 1.10		1
8	Gestione progettuale	Principi di elaborazione e gestione di progetti di emergenza e sviluppo - Introduzione al project cycle management (PCM)	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Stefano Comand	4
9	Monitoraggio	Monitoraggio e aspetti logistici: comunicazioni, reportistica, strumentazione in dotazione, gestione dei fondi in loco	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Stefano Comand Elisa Venturini	4
10	Sicurezza	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Illustrazione delle istruzioni e dei contenuti del Piano di Sicurezza, con particolare attenzione alle vaccinazioni, alle attenzioni sanitarie, alle precauzioni da prendere	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Gruppo Scudo S.r.l.	4
11	Piano di sicurezza per la Grecia	Presentazione e spiegazione del Piano di sicurezza per la Grecia:	Trasversale a tutti gli	Gruppo Scudo S.r.l.	1

		-il responsabile della sicurezza -adempimenti iniziali -le relazioni con le autorità diplomatiche -i luoghi di servizio -comunicazioni e monitoraggio sicurezza -norme comportamentali in caso di emergenza	obiettivi ed attività	Stefano Comand	
12	Il progetto di SCU in Grecia	Approfondimento del progetto SCU: - azioni previste - contesto di realizzazione del progetto - presentazione degli enti di accoglienza in loco e dello staff operativo e della loro situazione organizzativa, criticità e punti di forza	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Elisa Venturini	3
13	Interventi educativi a favore dei giovani	Approfondimento sull'esperienza del centro di aggregazione giovanile "Spazio Giovani" che lavora con giovani italiani e stranieri, anche a rischio devianza ed esclusione sociale: -nascita, organizzazione e regole -attività proposte (laboratori creativi, corsi, supporto allo studio ecc.) -lo stile degli educatori -la promozione delle attività ai giovani	Obiettivo specifico 1 e 3 Attività: 1.4, 1.5, 1.6, 1.7 e 3.1	Sandro Polo	2
14	Comunicazione	Approfondimento sul tema comunicazione: - comunicazione attraverso i social media e costruzione di un piano editoriale. - gestione di una newsletter. - elementi di attivazione dello storytelling e promozione attraverso l'esperienza diretta degli operatori volontari per portare testimonianza dell'esperienza.	Obiettivo specifico 3 Attività: 3.1, 3.2, 3.3	Anna Piuizzi Stefano Comand	4
15	La promozione e l'organizzazione di esperienze di volontariato	Approfondimento sulla promozione e sull'organizzazione di esperienze di volontariato: - chi è il volontario - le testimonianze nelle scuole e con i gruppi (parrocchie, scout ecc.) per promuovere il volontariato - aspetti organizzativi delle esperienze di volontariato - la cura del volontario	Obiettivo specifico 1 Attività 1.9 e 1.10	Fausta Gerin	2
16	La relazione d'aiuto e l'esperienza dei Centri di Ascolto	Approfondimento sulla relazione diretta con i soggetti vulnerabili: -l'ascolto tra relazione e condivisione finalizzato alla comprensione della situazione di disagio e la progettazione delle azioni di aiuto -l'accoglienza: dall'approccio assistenziale alla presa in carico della persona nella sua integrità -l'accompagnamento: le azioni educative e di accompagnamento che si realizzano per sostenere la persona in difficoltà	Obiettivo specifico 1 Attività 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8	Cristina Pitassi	4
				TOT	42

FORMAZIONE COMUNE A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE IN GRECIA (organizzata da Caritas Hellas ad Atene)

M	Modulo	Contenuti formativi	Rif. obiettivi e attività di progetto	Formatore	Grecia Ore
17	Introduzione a Caritas Hellas e alla	Approfondimento su Caritas Hellas: -storia	Trasversale a tutti gli	Elisavet-Eleni-	2

	situazione sociale in Grecia	-strategia di intervento -presentazione dei progetti più significativi realizzati -riferimenti alla situazione sociale del Paese. Focus sulla distribuzione sul territorio ed in particolare sulla struttura nazionale e sulle relazioni con le Caritas diocesane regionali.	obiettivi ed attività	Rozalia Miliari	
18	Formazione GDPR	Approfondimento su il GDPR (Certified EU General Data Protection Regulation Foundation): -trattamento dei dati personali, modalità, contenuti e consenso -quadro normativo nazionale ed europeo -la sicurezza nel trattamento dei dati personali.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Elisavet-Eleni-Rozalia Miliari	2
19	Codice di condotta di Caritas Hellas	Presentazione e spiegazione del codice di condotta della Caritas nazionale greca, condiviso anche dalle Caritas regionali.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Maria Alverti	2
20	Salvaguardia e tutela personale	Presentazione delle politiche di salvaguardia e tutela personale adottate da Caritas Hellas e condivise anche dalle Caritas regionali.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Maria Alverti	2
21	I progetti e i servizi di Caritas Hellas	Approfondimento sui progetti in corso la cui gestione è di Caritas Hellas. Per ciascun progetto presentato verranno presentati: -gli obiettivi e le azioni in fase di svolgimento -lo staff/volontari coinvolti -i beneficiari -i risultati raggiunti.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Elisavet-Eleni-Rozalia Miliari Maria Kanellopoulou	2
22	Disaster Risk Reduction (DRR)	Approfondimento sul tema del “Disaster risk Reduction”, che permette di identificare, valutare e ridurre in modo strategico e sistematico i rischi di catastrofi. Approfondimento sull’approccio proattivo da adottare per prevenire o minimizzare gli impatti negativi di un evento disastroso inevitabile. Verrà messo in luce come Caritas Hellas lavora con le comunità locali e il metodo di coinvolgimento proposto per le attività di prevenzione dei rischi.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Eirini Mylona	4
23	La strategia di mobilitazione delle risorse	Presentazione della strategia di mobilitazione delle risorse di Caritas Hellas con focus su: -la progettazione sociale -il fundraising.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Antonios Skarpelis	2
24	Il Lesbos Social Spot	Introduzione al Lesbos Social Spot di Mytilene e alle sue attività a favore dei beneficiari sia del campo profughi che della comunità locale greca.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Antonios Delatollas	2
25	Le attività di Caritas Naxos-Tinos	Introduzione alla Caritas di Naxos-Tinos ed ai progetti realizzati a favore della comunità dell’isola di Tinos.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Antonios Delatolas	2
				TOT	20

FORMAZIONE SEDE ATENE – CARITAS HELLAS

M	Modulo	Contenuti formativi	Rif. obiettivi e attività di progetto	Formatore	Grecia Ore
26	L’Ordinariato armeno-cattolico	Approfondimento sull’Ordinariato Armeno: - <i>Vision e Mission</i>	Obiettivo specifico 1	Elisavet-Eleni-	2

		- principali progetti in corso - struttura organizzativa - modalità operative - accoglienza e organizzazione volontari	Attività: 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10	Rozalia Miliari	
27	L'esperienza di Caritas Atene	Approfondimento sulle attività della Caritas della città di Atene, partner di progetto, con conoscenza dello staff e la visita ai progetti in corso con un focus specifico su quelli rivolti ai soggetti vulnerabili, alla distribuzione di beni di prima necessità e alla promozione del volontariato.	Obiettivo specifico 1 Attività: 1.4, 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10	Elisavet- Eleni- Rozalia Miliari	2
28	La Neos Kosmos Social House e le iniziative in corso	Approfondimento sulla Neos Kosmos Social House ed in particolare: -la sua storia e i progetti che ha ospitato -le iniziative in corso e la sua nuova identità come Social Spot -le collaborazioni attive nei suoi spazi	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Elisavet- Eleni- Rozalia Miliari	2
29	L'esperienza della Caritas diocesana della Divina Provvidenza	Approfondimento sull'operato della Caritas diocesana della Divina Provvidenza, attiva ad Atene nell'ambito dell'inclusione sociale con la distribuzione di beni di prima necessità e di sussidi economici e nel supporto alle famiglie di migranti.	Obiettivo specifico 1 Attività: 1.7, 1.8, 1.8 e 1.9	Elisavet- Eleni- Rozalia Miliari	2
30	Il progetto HELIOS	Approfondimento sulle attività del progetto HELIOS di Caritas Hellas ad Atene con la visita dei servizi e progetti in corso e la conoscenza diretta degli operatori, dei volontari e dei beneficiari. Il progetto è specializzato in accoglienza e integrazione di richiedenti asilo.	Obiettivo specifico 1 Attività: 1.7	Maria Kanellopoul ou	2
				TOT	10

FORMAZIONE SEDE LESVOS SOCIAL SPOT – CARITAS HELLAS

M	Modulo	Contenuti formativi	Rif. obiettivi e attività di progetto	Formatore	Grecia Ore
31	La crisi migratoria e il suo impatto sull'isola	Approfondimento sulla crisi migratoria che dal 2015 coinvolge l'isola di Lesvos. Verrà analizzato anche l'impatto che tali arrivi hanno sulla comunità locale.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Efstratia Ioanna Svorou	2
32	Il Lesvos Social Spot e i suoi servizi	Approfondimento sul programma delle attività e dei servizi offerti da Caritas Hellas nel Lesvos Social Spot, visita degli spazi e conoscenza dello staff, dei volontari e dei beneficiari. Verranno descritte anche le attività in collaborazione con la parrocchia della Chiesa cattolica di Mytilene con un incontro con i volontari. Spiegazione della modalità di raccolta dei dati relativi a servizi e utenti e delle valutazioni dei beneficiari. Approfondimento sul funzionamento del campo profughi "CACC- Centro di Accesso chiuso e controllato", dove si realizzano parte delle attività del Social Spot.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Antonios Delatollas	6
33	Procedure di accoglienza	Presentazione e spiegazione delle procedure di accoglienza dei rifugiati in Grecia e sulla normativa nazionale sul tema.	Obiettivo specifico 1 Attività: 1.7	Efstratia Ioanna Svorou	2
				TOT	10

FORMAZIONE SEDE SERVIAM CAFÈ – CARITAS NAXOS-TINOS

M	Modulo	Contenuti formativi	Rif. obiettivi e attività di progetto	Formatore	Grecia Ore
34	Conoscenza dell'isola di Tinos	I volontari avranno l'opportunità di conoscere approfonditamente l'isola di Tinos e di familiarizzare con il luogo di alloggio, le strutture, i luoghi significativi della città.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Antonios Delatolas	4
35	Caritas Naxos-Tinos	Attraverso questa sessione i volontari avranno l'opportunità di conoscere i membri del consiglio della Caritas locale e i partner del progetto. L'attenzione principale sarà rivolta al lavoro, agli obiettivi, ai progetti e ai valori di Caritas Naxos-Tinos.	Trasversale a tutti gli obiettivi ed attività	Stella Foscolu	3
36	Il Serviam Social Cafè	Approfondimento sul complesso dell'ex scuola e monastero delle Orsoline, oggi comprensivo del museo e del bar sociale. Saranno analizzati anche gli aspetti storici del luogo evidenziandone l'importanza per la comunità locale e le possibilità di volontariato sia per giovani greci che internazionali.	Obiettivo specifico 1 Attività: 1.4, 1.9 e 1.10	Frantzeska Papagiannopoulou	3
				TOT	10

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi di accoglienza e inclusione di persone fragili in Europa e Medio Oriente 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Pace, giustizia e istituzioni forti
 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

No